

# Lavoro dopo la laurea e busta paga più pesante UniBg sopra la media

## Occupati entro un anno 8 su 10 con 50 euro di stipendio in più

SEGUE DALLA PRIMA

Succede così all'8,4% dei laureati di secondo livello, contro il 71,7% della media italiana. E con una busta paga, pure, lievemente più pesante. Sono questi sicuramente due dati confortanti tra i tanti elementi statistici emersi dal XXII Rapporto AlmaLaurea 2020 sul profilo e la condizione occupazionale dei laureati presso le 76 Università aderenti al Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea. L'annuale elaborazione che, sezionando e più elementi in campo, alla fine ricostruisce, Ateneo per Ateneo, il profilo dello studente in corso. E, numeri alla mano, UniBg si conferma con risultati sopra la media nazionale. I laureati nel 2019 dell'Università di Bergamo coinvolti nell'indagine sono 3.761, di cui 2.579 di primo livello, 1.084 magistrali biennali e 98 a ciclo unico. Prima fotografia: l'età media alla laurea e 25,3 anni per il complesso dei laureati, il 65,8% termina l'università in corso con un voto medio di laurea di 99,5 su 110. Il 92,7% degli studenti è soddisfatto considerando il rapporto con i docenti, il carico di studi e l'adeguatezza delle aule. Ti-



Magnifico Rettore Remo Morzenti Pellegrini con la senatrice a vita Liliana Segre il 29 novembre

rando le somme, il 72,8% dei laureati rifarebbe tutto (a Bergamo, scegliendo lo stesso corso), mentre il 9,2% si riscriverebbe allo stesso Ateneo, ma cambiando corso. Seconda fotografia: l'occupazione. Per questa parte dell'indagine sono entrati in gioco 5.361 laureati di primo e secondo livello, usciti dall'ateneo cittadino, nel 2018 e nel 2014. Cosa hanno fatto nei dodici mesi successivi alla laurea? L'82,5% dei 2.304 laureati triennali del 2018 sono occupati, contro la media nazionale del 74,1%. Il 40% ha iniziato a lavorare praticamente subito, e dopo un

### In via Gioia a Milano entro il '21

## Ubi e la sede del futuro

Ubi ha acquistato le quote del Fondo Immobiliare Porta Nuova Gioia, gestito da Coima Sgr, veicolo titolare della proprietà e del progetto di sviluppo dell'area in Via Melchiorre Gioia 22 a Milano, e sosterrà il completamento della costruzione dove stabilirà la nuova sede della nuova sede entro il 2021. Ubi Banca ha inoltre sottoscritto la cessione di 7 immobili a Milano con cui realizzerà una plusvalenza lorda di 54 milioni. L'ottimizzazione delle sedi consentirà di risparmiare 5 milioni l'anno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

anno solo l'8,6% non ha ancora un'occupazione. La percentuale degli occupati aumenta e raggiunge l'84% se si analizzano i dati dei laureati di secondo livello del 2018 a un anno dal conseguimento del titolo; il dato arriva al 91,9% contro la media nazionale dell'86,8%. In pratica dopo 5 anni solo 8 laureati su 100 sono ancora a spasso.

Altra nota interessante: la retribuzione. Anche se gli stipendi non sono certo d'oro, il laureato a Bergamo si trova in busta paga mediamente circa 50 euro in più rispetto alla media nazionale. «Anche quest'anno il nostro ateneo si distingue nel panorama nazionale posizionandosi, sul piano occupazionale, sopra la media — sottolinea il rettore Remo Morzenti Pellegrini —. Si rivela quindi funzionale e al passo con i tempi la scelta di attivare piani di studio con una buona componente pratica, sviluppata in forte sinergia con il territorio, e finalizzati alla creazione di nuove figure professionali». La presentazione del report avrebbe dovuto tenersi dal vivo in città, ma lo streaming nulla ha tolto nemmeno in termini di felicitazioni al rettore, Remo Morzenti Pellegrini. A lui, soprannominato Albus Silente dai suoi studenti con i quali, anche durante l'emergenza, ha intrattenuto rapporti epistolari, si è rivolto il ministro dell'Università e della Ricerca, Gaetano Manfredi, esprimendo la sua solidarietà e ringraziandolo per il ruolo che l'ateneo bergamasco ha svolto come «presidio dello Stato» in un momento tragico, rappresentando l'orgoglio del sistema universitario italiano. Orgoglio e umanità, insieme.

**Donatella Tiraboschi**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# 82%

**dei laureati**

triennali del 2018 hanno trovato lavoro entro 12 mesi (la media: 74%)

# 25,3

**l'età media**

della laurea. Il 65,8% termina in corso con un voto medio di 99,5 su 110